

Contesto

Negli anni, la Regione Siciliana ha sviluppato l'esigenza di un sempre maggiore approfondimento delle tematiche legate all'ambiente ed alla salute dell'uomo ed, in particolare, alla correlazione tra questi due ambiti solo apparentemente distinti ed indipendenti da queste posizioni, l'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente si è reso promotore di un percorso innovativo ispirato ad un modello di sviluppo orientato all'ideazione e produzione di beni e servizi fondati sul valore della sostenibilità ambientale, della salute dell'uomo e degli ecosistemi.

Per l'attuazione di tale percorso innovativo, il Dipartimento Ambiente con verbale di consegna n.7 del 27/03/2018, in ottemperanza alle disposizioni rese dall'On. Cordaro Assessore all'Ambiente, ha **assegnato all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Sicilia) l'area demaniale marittima ex Complesso Roosevelt**, sita in Palermo, località Addaura nei pressi di Mondello, affinché l'Agenzia proceda alla progettazione delle opere di **recupero delle strutture esistenti senza consumo di suolo e/o habitat**, alla **riqualificazione dell'area**, alla successiva utilizzazione della stessa, quale propria **sede istituzionale**, nonché alla realizzazione di un **Centro di eccellenza per la sostenibilità ambientale e della salute dell'uomo**.

Brevissimi cenni storici

Agli inizi del novecento, dopo la Grande Guerra, il giovane Ingegnere Palermitano Riccardo Arceri decide di impiantarvi un cantiere navale, e di fatto, nel 1918 fu il principale artefice della realizzazione del nuovo Cantiere Navale dell'Addaura dove si costruivano le eliche dei motoscafi antisommergibile (MAS).

Alcune immagini di repertorio dell'istituto Luce documentano una visita di Mussolini al Cantiere navale.

L'Istituto Roosevelt all'Addaura è stato inaugurato in pompa magna nel 1948 dall'allora vicepresidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Saragat. L'idea era quella di regalare alla città uno spazio offerto dagli operai americani ai figli dei lavoratori italiani morti in guerra per guardare al futuro.

Attualmente nel P.U.D.M. (Piano di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime) COMUNE DI PALERMO, l'area in cui ricade il Complesso è identificata alla tav. P09-Roosevelt ed appartiene alla Zona Z5 - Servizi ed attrezzature collettive - nello specifico Zona Z5C "Attrezzature P.A., Univ. e culturali".

Descrizione dell'area assegnata all'ARPA Sicilia

Nell'area assegnata insistono 3 grandi padiglioni prospicienti il mare ed 1 alle spalle di questi tre edifici.

Il primo Padiglione presenta uno **stato critico di conservazione a causa del disuso e della vandalizzazione**.

Soltanto **una parte del secondo è stato recuperato grazie alla presenza della Soprintendenza del Mare** al piano terra **e dell'ISPRA** nella metà del piano primo.

Il terzo Padiglione ha ospitato nel recente passato **le officine dell'Ex Ciapi, ed è in totale stato di abbandono**, oggi porta i segni di un passato glorioso, fatto di lavoro e di grandi aspettative per i giovani che si sono formati in questo istituto nel corso degli anni. La peculiarità del Padiglione è quella di essere l'unico dei tre edifici gemelli con una parte a tutta altezza. Come gli altri due Padiglioni, presenta un piano seminterrato prospiciente sul fronte mare e vari locali tecnici, tra i quali quello destinato a riserva idrica del complesso. A conferma della destinazione d'uso che ha avuto negli anni precedenti la struttura, è possibile ancora riscontrare la presenza di attrezzature e impianti utilizzati per lo scopo didattico e professionalizzante del Ciapi.

Il quarto padiglione posto dietro i tre precedenti (ex C.I.A.P.I.), è stato sede di uffici, ed **era in totale stato di abbandono, degrado e oggetto di atti vandalici**.

L'ARPA Sicilia recentemente ha sottoposto quest'ultimo padiglione a lavori di recupero e ammodernamento impiantistico con l'attuale insediamento di propri uffici.

Il primo intervento realizzato dall'ARPA Sicilia

L'Agenzia ha in 6 mesi, con inizio nel novembre del 2020, ristrutturato internamente nel rispetto della struttura architettonica preesistente il quarto padiglione (uffici ex ciapi) con superfici complessive dei tre piani di circa 10.000 metri quadri e in circa 1 mese ed mezzo **vi ha trasferito la direzione generale** che precedentemente era distribuita su due sedi differenti di Palermo **trasferendo anche circa 150 unità di personale** nel rispetto delle norme anticovid e con evidente **risparmio dal punto di vista gestionale ed economico risparmiando complessivamente 180.000 euro di canoni di affitto annuali**.

La ristrutturazione dell'edificio ha comportato anche la **riqualificazione delle aree esterne attraverso la bonifica dell'area a verde e la messa in sicurezza del territorio circostante** restituendo ad un uso civico un'area demaniale precedentemente oggetto di totale vandalizzazione ed abbandono.

L'ARPA ha inoltre effettuato interventi di messa in sicurezza dell'intera area demaniale attraverso opportune **opere di illuminazione e l'attivazione di un servizio di sorveglianza armata h24** che **rappresenta un elemento di sicurezza e serenità per la popolazione residente**.

Sono state anche effettuate **opere di ripristino e collettamento della rete fognaria al fine di evitare qualsiasi scarico accidentale nelle acque di mare antistante l'area e di messa in sicurezza della cabina elettrica**

Questi interventi, costati circa 800.000 euro (fondi ARPA), realizzati nell'arco del primo semestre 2021, rappresentano solo una parte minimale dell'intero progetto di riqualificazione dell'area Roosevelt i cui ulteriori lavori potranno avere inizio nell'arco del **prossimo semestre** e che interesseranno la **riqualificazione dei primi due padiglioni** con un intervento di circa **16.000.000 di euro già stanziati sul bilancio dell'ARPA** e continueranno con l'ultimo edificio e l'area denominata scivoli **prevedendo anche interessanti opere fruibili anche dai cittadini**.

L'Agenzia insedierà nel primo padiglione, per l'area della Sicilia occidentale, il proprio **laboratorio di analisi ambientale e di ricerca applicata alle tematiche di ambiente e salute** in sinergia con altri Enti di ricerca ed Università.

Infatti, Tra gli obiettivi dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, oltre alla valorizzazione del Complesso monumentale Roosevelt con interventi di riqualificazione architettonica, vi è stata la volontà di potenziare le attività dell'ARPA Sicilia, promuovendo una partnership istituzionale che

coinvolga la stessa Agenzia unitamente ad Enti e/o strutture afferenti agli ambiti di ricerca in materia di salute dell'uomo e sostenibilità ambientale.

Per tali finalità, l'Assessorato, oltre all'ARPA Sicilia, ha coinvolto le infrastrutture di ricerca INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), ISMETT (Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione), Fondazione Ri.MED e CNR-IMM, CNR IAMC (Centro Nazionale delle Ricerche).

I predetti Enti, dopo diversi incontri, il 20 luglio 2018, hanno generato un Memorandum of Understanding di Collaborazione Scientifica per la Sostenibilità Ambientale e la Salute dell'Uomo, con l'obiettivo di sviluppare attività, politiche e strategie innovative in tale ambito.

Prendono avvio da qui con ARPA Sicilia, quale soggetto attuatore di progetti tecnico-scientifici innovativi dell'alta formazione e del trasferimento tecnologico, le basi per fondare il *Centro di eccellenza per la sostenibilità ambientale e della salute dell'uomo* con le suddette infrastrutture di ricerca, costituendosi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS siglato il 22/10/2018).

Nel merito, la GIUNTA REGIONALE ha deliberato l'Apprezzamento per la realizzazione del "Centro di eccellenza per la sostenibilità ambientale e della salute dell'uomo" (deliberazione n.546 del 19 novembre 2020).

Il Centro di Eccellenza – le prospettive

Si ritiene conclusa la prima fase di programmazione, che coniuga il compito di recuperare un ambiente degradato alla realizzazione di una piattaforma produttiva composta da servizi, competenze e conoscenze specializzate, *open innovation*, destinata alla ricerca, alla formazione e al trasferimento tecnologico alle imprese, nell'ambito della sostenibilità ambientale e della salute umana.

Il recupero del Roosevelt e la realizzazione di un Centro di Eccellenza è un esempio di come un bene in stato di degrado può diventare una opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico per la Regione Siciliana.

La rinascita produttiva del Complesso Roosevelt non vuole essere il risultato dell'azione di un solo soggetto o di un unico intervento ma, piuttosto, *il lavoro comune di un insieme di azioni*: laboratori, centri di servizio, luoghi per la formazione e anche spazi destinati a funzioni pubbliche. Attori diversi capaci di condividere una visione comune, di *adottare programmi compatibili, di produrre una strategia fondata su interessi comuni*, all'interno di un ambiente progettato per facilitare la collaborazione. Spazi pensati e progettati per incoraggiare l'innovazione e per moltiplicare sia le opportunità individuali che collettive.

Il Roosevelt, dunque, come luogo vivace e animato, *centro di iniziative aperto*, come "open" è oggi il paradigma dell'innovazione al quale la Regione Siciliana si ispira.

Interventi di Riqualficazione Complesso Roosevelt finalizzate al centro di eccellenza

Il progetto prende l'avvio dalla ristrutturazione dell'area di cui trattasi ed è finalizzato all'adeguamento delle infrastrutture presenti, con la previsione di dotazioni di tecnologia avanzate necessarie allo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo.

L'iniziativa si propone, altresì, di riqualificare e valorizzare in senso più ampio l'intera area, da tempo dismessa ed in stato di totale abbandono e degrado, sia nell'ottica di garantire facilities agli operatori della ricerca, che nell'ottica della sua fruizione da parte dei cittadini.

Il progetto di riqualificazione dell'area, programmato dal Dipartimento dell'ARTA e da Arpa Sicilia, parte dagli interventi di progettazione integrata con una nuova visione incardinata su due direttrici prioritarie: della **sostenibilità e dell'innovazione**.

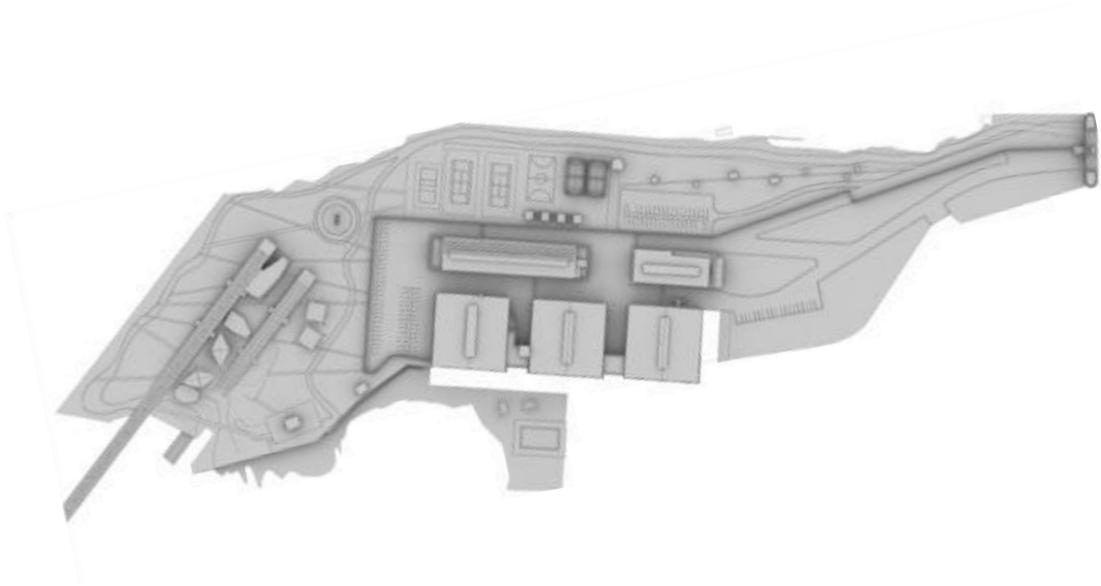
Per quanto attiene alla sostenibilità il progetto mira a rendere l'area ex Roosevelt un caso esemplare di utilizzo di **soluzioni e tecnologie 'pulite'**. Il restauro degli edifici e la sistemazione complessiva degli spazi adibiti a servizi pubblici risponderanno agli **standard più avanzati di efficienza energetica e di riduzione dell'impatto ambientale e, in tal senso, l'architettura del Sito, promuoverà uno stile di lavoro e di vita ecosostenibile**.

L'intento è quello di fornire una migliore comprensione del significato di sviluppo sostenibile e di ispirare a praticare comportamenti che contribuiscono al benessere di tutte le forme di vita. Per quanto attiene l'innovazione, il *master plan* dovrà individuare un criterio di uso degli ambienti che miri ad incoraggiare creatività e interazione. La progettazione degli spazi di lavoro e delle aree pubbliche, infatti, sarà prioritariamente orientata all'obiettivo di favorire, ospitare e rappresentare pubblicamente quei processi di **open innovation** ai quali il progetto si ispira, congiuntamente ad una forte identità architettonica.

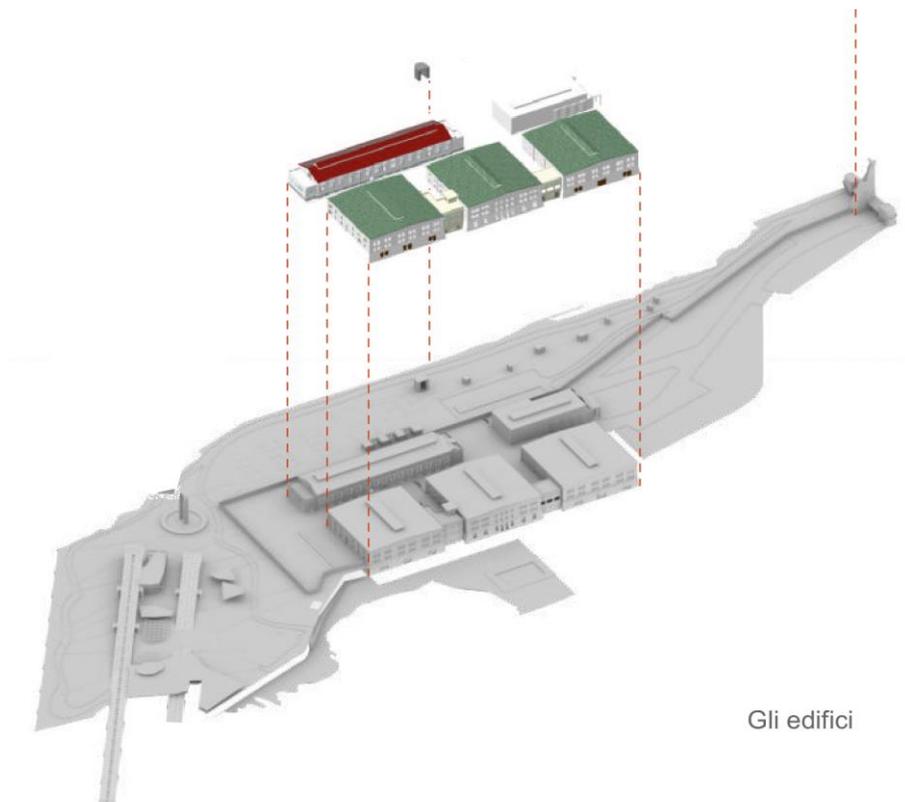
In particolar modo è stato predisposto un **master plan di progetto con gli obiettivi generali**:

- Recuperare edifici e impianti ispirati a criteri di basso impatto ambientale;
- Progettare, realizzare e gestire ambienti ed infrastrutture dedicate ad ospitare enti di ricerca e imprese dell'green economy e health programme;
- Predisporre ambienti di lavoro modulari trasformabili in funzione delle esigenze dei diversi attori;
- Disegnare spazi comuni progettati per favorire lo scambio di conoscenze e idee che ispiri progetti di ricerca per una politica moderna che punti a soluzioni per una vita sostenibile;
- Interventi di riqualificazione di parte del complesso architettonico e monumentale denominato f.d. Roosevelt in località Addaura:
- riqualificazione dei padiglioni A, B, C, D, ed E e delle strutture del complesso Architettonico denominato "Roosevelt" in località "Addaura" nel Comune di Palermo;
- rifunzionalizzazione ed adeguamento igienico sanitario, attraverso opere di manutenzione strutturale e dei sistemi tecnologici, avvalendosi delle più moderne tecnologie volte all'efficientamento energetico passivo e degli impianti, finalizzato alla riduzione di consumi di energia primaria;
- installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici;
- installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare

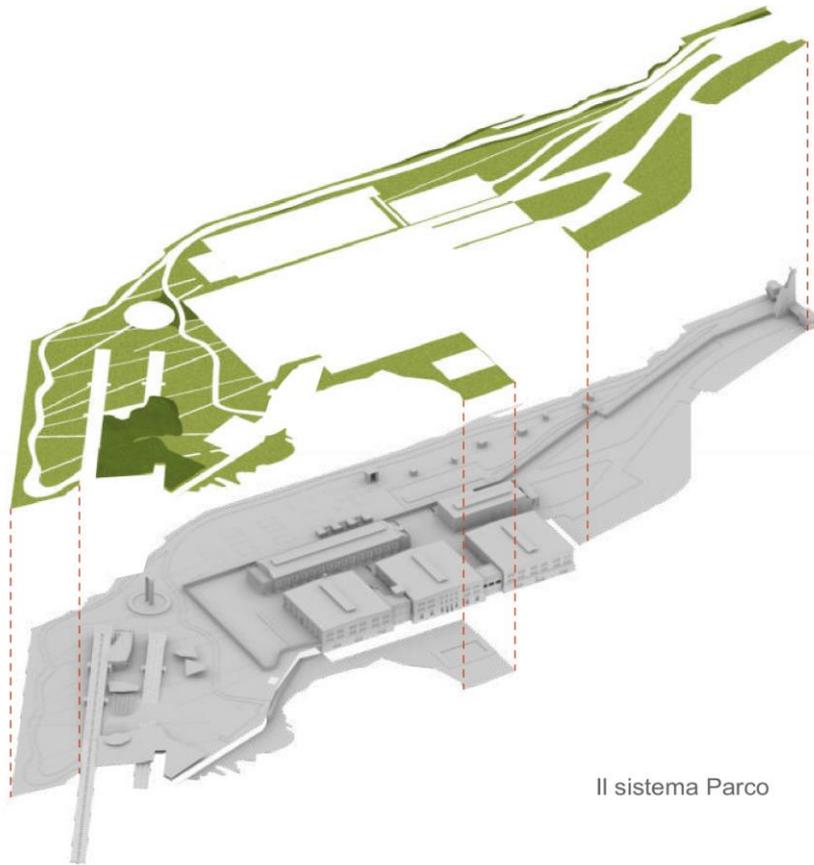
all'autoconsumo.



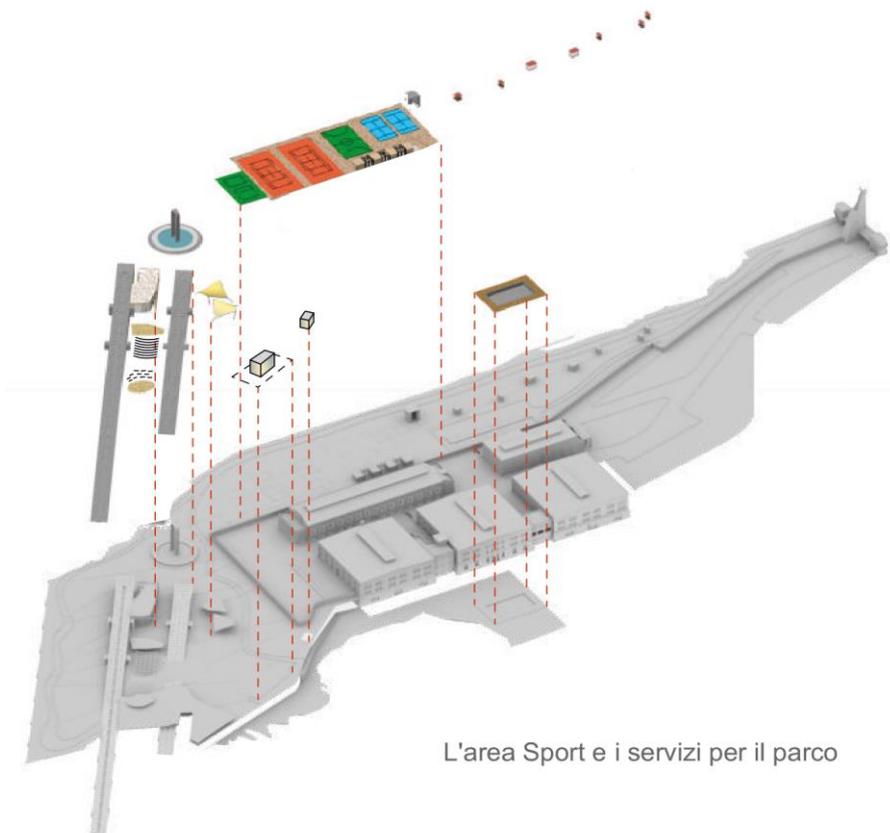
Complesso Roosevelt



Gli edifici



Il sistema Parco



L'area Sport e i servizi per il parco

Interventi infrastrutturali complessivi e Programma Operativo

Complementare (POC)

Arpa Sicilia tramite Il Dipartimento Ambiente dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente ha presentato tre schede progettuali relative agli interventi di riqualificazione del Complesso Roosevelt e dell'istituendo Centro di Eccellenza per la Sostenibilità Ambientale e la Salute dell'uomo, in seno al programma di investimenti per la Sicilia Poc (Programma operativo complementare).

Riqualificazione Padiglione 1 e 2 progetto esecutivo approvato in conferenza di servizi e validato. Bando europeo la cui pubblicazione è prevista entro la fine di luglio per un importo di 15.165.946,57 euro (fondi già stanziati nel bilancio dell'ARPA);

Padiglione 3, area scivoli e aree esterne fruibili anche al pubblico per un importo stimato di circa 30.000.000 di euro.

Attività di progetto e attrezzature del centro di eccellenza per un importo stimato di 15.000.000 di euro.

Centro di Eccellenza per la Sostenibilità Ambientale e della Salute dell'Uomo.

La rinascita produttiva del Complesso Roosevelt, come sopra detto, è il risultato dell'azione di un insieme di competenze di diversi soggetti accomunati da una visione che si riconosce negli obiettivi di un'economia sostenibile e di una Specializzazione Intelligente legata ad attività di Ricerca ed Innovazione.

Per il migliore raggiungimento dei superiori obiettivi Arpa Sicilia e le infrastrutture di ricerca [CNR](#), [INFN](#), [ISMETT](#), [RiMED](#) si sono costituite in Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione, in via congiunta, di un Centro di Eccellenza per la sostenibilità ambientale e della salute dell'uomo, con l'obiettivo condiviso di sviluppare attività, politiche e strategia per la ricerca, l'alta formazione e il trasferimento tecnologico, nell'ambito della sostenibilità ambientale e della salute dell'uomo.

Il Centro di Eccellenza si propone quale attuatore di progetti di ricerca e innovazione, ponendosi come soggetto di intermediazione tra le diverse realtà di ricerca che associa percorsi di management, supporto alla creazione d'impresa e attività formativa. Si mira alla creazione di vari laboratori che opereranno su tematiche specifiche con l'obiettivo di sviluppare un'azione sinergica di ricerca scientifica volta ad una comprensione dei fenomeni di inquinamento ambientale e del loro impatto sull'ecosistema e sulla salute umana.

Il Centro di Eccellenza si colloca nell'ambito della strategia adottata dalla Regione Siciliana sulla salvaguardia della salute dell'uomo attraverso la protezione dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile, promuovendo le Tecnologie Abilitanti (KETs), indicate dalla Comunità Europea nel Programma Quadro 2014/2020 e riprese dalla Regione Siciliana nella propria RIS3 (Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente).

In particolare il [Centro di Eccellenza per la Sostenibilità Ambientale e della Salute dell'Uomo](#) risponde all'esigenza di indirizzare i risultati della ricerca e dell'innovazione in un vantaggio competitivo per il sistema produttivo, ottimizzando i benefici per i cittadini. Un percorso partecipativo, aperto all'intervento di futuri partners, intesi come imprese, Università, etc. .

Attraverso incontri finalizzati e presentazioni mirate, si procederà alla individuazione di player per l'ampliamento del nucleo originario dell'ATS interessate all'insediamento. A ciò si è accompagnata una prima messa a punto della strategia diretta a far conoscere il [Centro](#) ad un più ampio gruppo di imprese potenzialmente destinatarie dell'offerta, in funzione della graduale disponibilità di spazi e servizi.

Un progetto concreto per incentivare produttività, occupazione e benessere complessivo, puntando su:

- Cultura imprenditoriale,
- Competenza della forza lavoro,
- Servizi di sostegno all'innovazione,
- Trasferimento tecnologico,
- Infrastrutture R&S (Ricerca & Sviluppo),
- Mobilità dei ricercatori,
- Incubatore di impresa.

Tra le aree individuate a livello nazionale ed Europeo come le più significative per lo sviluppo di nuovi mercati spicca, infatti, quello della [tutela della salute e dell'ambiente](#) che in Sicilia rappresenta un campo che potrebbe registrare un importante sviluppo. Il progetto intende consolidare lo sviluppo delle attività di ricerca e di sperimentazione già presenti e, nel lungo termine, mira a fare assumere alla Sicilia un ruolo di leadership e di polo di attrazione per l'intera area del Mediterraneo favorendo un utilizzo più efficace dei finanziamenti pubblici e, allo stesso tempo, stimolando gli investimenti privati.

I tre pilastri del Centro di Eccellenza

Area 1 – Ricerca (tecnologie abilitanti Industria 4.0);

Le attività di ricerca saranno finalizzate allo [sviluppo integrato](#) di azioni volte alla conoscenza di [problematiche ambientali](#) di grande rilievo, soprattutto in relazione a fenomeni di impatto antropogenico in tutte le sue forme specifiche e di [azioni specifiche](#) nel comparto della [salute umana](#), con riferimento ad azioni di indagine epidemiologica su popolazioni soggette a specifiche forme di pressione antropica.

In coerenza anche con le linee programmatiche di Industria 4.0, il Centro si propone quale soggetto attrattore dei progetti di ricerca e innovazione da sviluppare per l'ambito della sostenibilità ambientale e la salute dell'uomo

Area 2 – Alta Formazione - Sostegno alle imprese innovazione tecnologica, digitalizzazione

Le attività di formazione prevedono la definizione di un programma triennale, pianificato in collaborazione con le Università e/o Centri di formazione, con l'obiettivo finale di costituzione master di alta formazione e/o percorsi di alta specializzazione (PhD) nel settore delle scienze ambientali e della salute dell'uomo.

L'attività formativa associata a [percorsi di management](#) e supporto alla [creazione d'impresa o di start-up digitali](#), nonché allo sviluppo di nuove professionalità (tecnici e ricercatori) in grado di gestire con approcci innovativi l'osservazione dell'ambiente e degli impatti sulla salute dell'ecosistema e dell'uomo, svolgerà un ruolo centrale per la creazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico.

In particolar modo:

- favorire la crescita del tessuto economico, anche tramite la creazione di cluster di imprese, per aumentare l'attrattività dei comprensori regionali;
- favorire lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese al fine di contrastare la preoccupante perdita di capitale umano;
- offrire una formazione manageriale, strutturata e finalizzata come accompagnamento e tutoraggio a favore delle aziende nei loro progetti di crescita;
- offrire, su misura, consulenza, sostegno e assistenza lungo l'intero percorso di crescita.

Digitalizzazione – servizi a sostegno della digitalizzazione che aiuta il PMI ad avere informazione in tempo reale sull'andamento del percorso ma anche per gestire i rapporti tra soggetti attuatori e il PMI.

Area 3 – Trasferimento tecnologico e sostegno agli enti pubblici e alle imprese

Favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche e idee innovative da applicare nei processi produttivi, nei prodotti e nei modelli di business, in coerenza con il quadro degli interventi del Piano nazionale Industria 4.0. [Offrire spazi del Complesso Roosevelt](#) ad incubatori di impresa e [Partners Strategici](#) presenti già sul territorio o in fase di start-up per la creazione di connessioni con il comparto della ricerca fondamentale ed applicata.

Obiettivo di questa componente fondamentale (addirittura primaria) del [Centro di Eccellenza](#) è quello di offrire un'ampia parte degli spazi del complesso Roosevelt ad incubatori di impresa ed aziende presenti già sul territorio o in fase di start-up per la creazione di [un ambiente a forte carattere innovativo](#), 'esposto' a significative connessioni con il comparto della ricerca fondamentale ed applicata, soprattutto nei settori della sostenibilità ambientale e della salute dell'uomo.

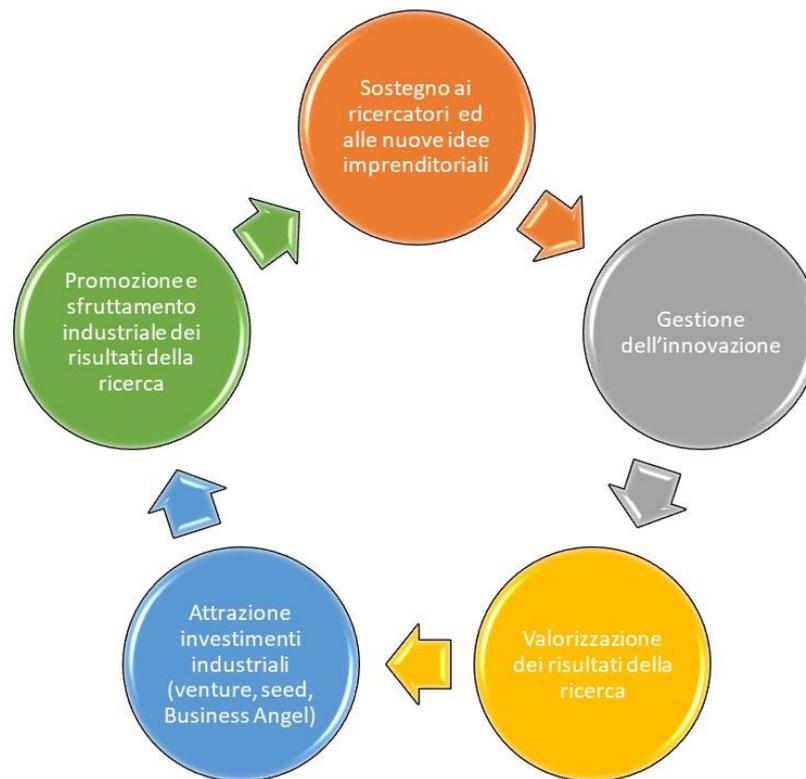
Si intende creare un vero e proprio cluster di idee, attraverso anche la [creazione di un Ufficio interamente dedicato al Trasferimento Tecnologico \(TTO\)](#), in settori di grande interesse strategico per la [Regione Siciliana](#) e per il Paese che possa rappresentare un'efficace azione di traino per diversi ambiti strategici dell'economia. Ambiti di rilievo come il monitoraggio dell'ambiente, la creazione di sensoristica di nuova generazione dedicata all'osservazione dello stato dell'ambiente e della salute dell'uomo, lo sviluppo di sistemi di valutazione e monitoraggio degli effetti ambientali sulla salute mediante analisi basate su [utilizzo di big data e tecniche di machine learning](#) che permettano di individuare gli effetti sanitari dell'inquinamento ambientale e algoritmi di previsione di tali effetti, lo sviluppo di tecnologie per la mitigazione degli impatti antropici sull'ambiente e la remediation e recupero integrale di territori affetti da componenti antropogeniche, rappresentano solo alcuni dei tematismi di specifico interesse per il cluster tecnologico che si intende far nascere presso il centro Roosevelt.

Il processo di Trasferimento Tecnologico sarà diretto sia verso aziende presenti sul territorio regionale ed interessate ad incrementare la propria capacità di posizionamento in settori di mercato ad alto contenuto di innovazione e tecnologia, che verso nuove imprese (start up innovative o spin-off) e imprese che operano nel territorio nazionale e internazionale garantendo a queste una maggiore capacità di posizionamento e penetrazione nel mercato.

Alle aziende saranno offerte attività e servizi di orientamento e formazione, e saranno coinvolte nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale su tecnologie innovative. Sarà proprio la forte componente di integrazione delle competenze in un ambiente comune fortemente interconnesso che permetterà la creazione di un sistema efficace per il trasferimento di conoscenze dal comparto della ricerca a quello aziendale ed industriale. Si favorirà anche il trasferimento di conoscenze da un settore industriale a un altro e quindi anche da un'azienda ad un'altra secondo un approccio aperto di trasferimento tecnologico che favorisca l'open innovation. La cooperazione a livello progettuale integrato (fondi di ricerca pubblici e privati) permetterà inoltre di 'aggregare' in maniera funzionale e moderna risorse dai più diversi settori di funding utili per lo sviluppo di ampi settori di intervento.

In particolar modo:

- Facilitare i rapporti tra l'impresa e l'innovazione (innovation broker); vi è una chiara necessità di cooperazione tra operatori della ricerca e imprese e nuove forme di incentivazione dell'innovazione per le aree scientifiche e nei settori high-tech;
- Supportare interventi di cofinanziamento per i beneficiari di programmi di investimento e ricerca;
- Aumentare l'attrattività per le grandi imprese per investire nella regione Sicilia;
- Analisi delle condizioni fondamentali per l'avviamento d'impresa;
- Accogliere in partenariato player tra Università, Imprese di eccellenza per assistere le aziende, e in particolare le PMI, attraverso una variegata serie di servizi.



Finalità e attività del Centro di Eccellenza

Le finalità del Centro sono la promozione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, la diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia della Regione Siciliana in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio-economico sostenibile dei territori. Il Centro intende divenire una struttura operativa che possa rappresentare:

- un luogo di raccordo delle innumerevoli iniziative che vengono realizzate dalle diverse strutture deputate alla ricerca e innovazione in un'ottica di valutazione e rendicontazione, ma anche di analisi di opportunità, per elaborare proposte agli Organi di governo, finalizzate alla definizione di linee strategiche di intervento condivise e consapevoli;
- un luogo dove mettere in relazione tutte le funzioni della ricerca e ripensarle in relazione alla nuova visione della Regione Siciliana per contribuire allo sviluppo socio-economico sostenibile del territorio, attraverso la promozione del dialogo fra i ricercatori e i cittadini, le Istituzioni e le imprese per far sì che la produzione di cultura e innovazione diventi un processo inclusivo e condiviso con la comunità;

- uno Sportello Unico, un 'front end' che opera in maniera sinergica con le realtà scientifiche, tecniche e amministrative a diretto contatto con il mondo esterno, supportando le attività di valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano;
- punto di accesso informativo ad una vasta gamma di servizi offerti dal Centro nelle sue molteplici articolazioni organizzative e strutture ed in particolare all'offerta di brevetti, ricerche per la soluzione di problematiche aziendali, profili professionali;
- Corsi di Alta formazione anche da organizzare, in un'ottica di semplificazione dei rapporti con la diversificata utenza.

Linee guida Centro di Eccellenza

- Promuovere l'innovazione attraverso l'incontro di formazione, ricerca, sviluppo e produzione;
- Utilizzare e contribuire allo sviluppo di tecnologie innovative, funzionali alla riduzione del consumo di risorse naturali non rinnovabili; rafforzare ricerca esaminando le tematiche emergenti relative ad ambiente e salute.
- Creare opportunità concrete ed attrattive per il rientro di cervelli
- Creare nuovi approcci competitivi a mercati e settori di specifico interesse attraverso soluzioni innovative per modelli di business competitivo;
- Creare soluzioni innovative per una comunicazione efficace sui temi dell'ambiente e della salute umana;
- Creare un polo tematico su ambiente e salute attrattivo;
- Avviare iniziative di co-progettazione, co-crescita e condivisione di basi di conoscenza;
- Assicurare la focalizzazione degli investimenti a supporto della ricerca e dell'innovazione e l'internazionalizzazione;
- Migliorare la collaborazione tra la rete di ricerca e le imprese dei settori Ambiente e Salute;
- Supportare le imprese;
- Stimolare rapporti di fiducia e collaborazione tra soggetti privati e le istituzioni regionali. Focalizzare, inoltre, azioni al fine di incoraggiare le imprese ad incrementare i propri investimenti in ricerca, innovazione e servizi avanzati;
- Favorire la nascita di progetti innovativi all'interno delle aziende; avvio della co-progettazione.

Conclusioni

Le tematiche legate alla [Tutela dell'Ambiente](#) e della [Salute dell'Uomo](#) rappresentano, oggi, un [motore di crescita economica](#), di [ricerca](#) e di [occupazione](#) su cui l'Europa sta

investendo e su cui la Sicilia potrà essere protagonista. Il potenziale di sviluppo della filiera è elevato, incentivato anche dalla crescita di una consapevolezza sociale sempre più estesa e dal conseguente aumento della domanda di servizi dedicati.

In questo scenario l'innovazione tecnologica rappresenta un elemento fondamentale per il miglioramento dei servizi, della produttività del sistema e delle risorse impiegate. La [Regione Siciliana](#), motivata dalle strategie di investimenti, saprà cogliere le opportunità delle linee di finanziamento europee su [Ambiente](#) e [Salute](#) e quelle di finanziamento provenienti dal [PNRR \(piano nazionale di ripresa e resilienza\)](#) che da attuazione in Italia del programma Next Generation EU.

Il progetto altamente innovativo del [Centro di Eccellenza](#) del Roosevelt di Palermo sarà un **esemplare unico in Italia** che centra l'attenzione sulla stretta **correlazione tra ambiente, salute e clima** e che raggruppa in **un unico sito** l'ente tecnico scientifico regionale ([ARPA Sicilia](#)), le infrastrutture di ricerca ([ISMETT](#), [CNR](#) e [INFN](#)), le **università** e una **selezione qualificata di piccole e medie imprese** che investiranno sulla sostenibilità ambientale e sulla salute dell'uomo in linea con gli obiettivi del piano PNRR. Attraverso l'uso di tecnologie all'avanguardia potrà rispondere non solo ad esigenze sino a questo momento ignorate, ma riuscirà a richiamare professionalità in fuga che aiuteranno a far crescere il territorio.

[Ricerca](#), [Innovazione](#) e [Occupazione](#) si alimenteranno a vicenda creando un circolo virtuoso che potrà attrarre giovani, investimenti e imprenditori privati.



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Ambiente

